



raffaello matarazzo

LA NAVE DELLE DONNE MALEDETTE

Italia/Italy, 1953, 35mm, 89', col.



LA NAVE DELLE DONNE MALEDETTE

regia/director

Raffaello Matarazzo,

soggetto/story

Léon Gozlan

sceneggiatura/screenplay

Raffaello Matarazzo,

Ennio De Concini,

Aldo De Benedetti

fotografia/cinematography

Aldo Tonti

montaggio/film editing

Leo Catozzo

scenografia/

production design

Piero Filippone, Mario Chiari

costumi/costume design

Dario Cecchi

musica/music

Nino Rota

interpreti e personaggi/

cast and characters

May Britt (Consuelo

Silveris), Ettore Manni

(Paolo Da Silva),

Tania Weber (Isabella

Silveris), Eduardo Ciannelli

(Michele McLawrence),

Luigi Tosi (capitano/captain

Fernandez),

Gualtiero Tumiatì

(Pietro Silveris),

Olga Solbelli (Anita),

Giorgio Capocchi

(Victor McDonald)

produzione/production

Excelsa Film

**

contatti/contacts

Cineteca Nazionale

Laura Argento

laura.argento@fondazionecsc.it

www.fondazionecsc.it

Una nave piena di ladre, prostitute e assassine solca l'oceano. È guidata da Fernandez, uomo duro e spietato, pronto a sedare con crudeltà ogni ribellione. Tra le donne ammassate nella stiva c'è l'innocente Consuelo: nei suoi occhi fragili e bellissimi, il dissoluto avvocato Da Silva, imbarcatosi clandestinamente sulla nave, trova finalmente la speranza di un riscatto morale. A bordo, però, accompagnata da un anziano signore che ha sposato per interesse, c'è anche Isabella, la cugina di Consuelo, responsabile dell'infanticidio di cui la povera ragazza è accusata. Temendo di essere scoperta, Isabella si getta tra le braccia di Fernandez. Quando però la donna costringe Fernandez a far fustigare Consuelo e Da Silva, dopo che questi l'hanno pubblicamente accusata, esplose la rabbia delle galeotte, che travolgono i loro carcerieri e prendono il controllo della nave.

**

A ship full of female thieves, prostitutes and murderers is crossing the ocean. At the helm is Fernandez, a hard and merciless man who is ready to brutally crush all rebellion. Among the women crowded in the hold is innocent Consuelo: in her fragile and beautiful eyes, the dissolute lawyer Da Silva, who snuck onboard, finally finds hope for his moral redemption. But onboard the ship there is also Isabella, Consuelo's cousin, who is responsible for the infanticide for which the poor girl is accused. Fearing discovery, Isabella throws herself into the arms of Fernandez. But when the woman forces Fernandez to have Consuelo and Da Silva whipped after they publicly accuse her, the prisoners rebel, overwhelm their jailers and take control of the ship.

Raffaello Matarazzo (Roma, 1909-1966) esordisce come critico cinematografico su «Il Tevere» e «L'Italia letteraria» e lavora come aiuto regista per Mario Camerini. L'esordio alla regia avviene nel 1933, con *Treno popolare*, il cui insuccesso lo induce a orientarsi verso la commedia, con film come *L'anonima Roylott* (1936), *L'albergo degli assenti* (1939) e *Giorno di nozze* (1942). Dopo alcuni film girati in Spagna, dà inizio a una pluriennale collaborazione con la Titanus, da cui nasce la lunga serie di film interpretati da Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson e sceneggiati da Aldo De Benedetti (*Catene*, 1949, *Tormento*, 1950, *I figli di nessuno*, 1951, *Chi è senza peccato...*, 1952, *Torna!*, 1953, *L'angelo bianco*, 1955). Negli anni Sessanta torna alla commedia, per poi chiudere la carriera con il melodramma *Amore mio* (1964).

Raffaello Matarazzo (Rome, Italy, 1909-1966) debuted as a film critic for "Il Tevere" and "L'Italia letteraria" and worked as assistant director for Mario Camerini. He debuted as a director in 1933 with *Treno popolare*, but its lack of success convinced him to turn to comedy, with movies such as *L'anonima Roylott* (1936), *L'albergo degli assenti* (1939) and *Giorno di nozze* (1942). After shooting some films in Spain, he began a multi-year collaboration with the production company Titanus and made a long series of movies starring Amedeo Nazzari and Yvonne Sanson, and written by Aldo De Benedetti (*Catene*, 1949; *Tormento*, 1950; *I figli di nessuno*, 1951; *Chi è senza peccato...*, 1952; *Torna!*, 1953; *L'angelo bianco*, 1955). He returned to comedy during the 1960s and ended his career with the melodrama *Amore mio* (1964).

filmografia essenziale/ essential filmography

Treno popolare (1933), *Kiki* (1934), *Joe il rosso* (1936), *L'anonima Roylott* (1936), *Sono stato io!* (1937), *L'albergo degli assenti* (1939), *Giù il sipario* (1940), *Trappola d'amore* (1940), *Notte di fortuna* (1941), *Giorno di nozze* (1942), *Il birichino di papà* (1943), *La fumeria d'oppio* (1947), *Lo sciopero dei milioni* (1948), *Paolo e Francesca* (1949), *Catene* (1949), *Tormento* (1950), *I figli di nessuno* (1951), *Il tenente Giorgio* (1952), *Chi è senza peccato...* (1953), *Torna!* (1953), *Vortice* (1953), *La schiava del peccato* (1954), *L'angelo bianco* (1955), *La risaia* (1956), *L'ultima violenza* (1957), *Malinconico autunno* (1958), *Cerasella* (1960), *Adultero lui, adultera lei* (1963), *I terribili 7* (1964), *Amore mio* (1964).

A CURA DELLA CINETECA NAZIONALE



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE